

FAQ

Vorrei richiedere l'anticipo: come devo fare? Il bando prevede la possibilità di chiedere un acconto sul contributo, di importo non superiore al 50% del contributo stesso. Per fare domanda occorre presentare la seguente documentazione: moduli n. 1,2,3,5 e documento di identità (si richiedono tutti i moduli a parte il consuntivo e il modulo dichiarazione fatture presentate, che vanno inviati solo in fase di saldo).

Devo inviare tutti i giustificativi di pagamento (fatture, scontrini, ecc) insieme alla rendicontazione? Non è necessario in questa fase. Questa documentazione deve essere conservata per 5 anni e presentata solo su richiesta, in caso di controllo successivo.

Posso presentare delle spese con fatture intestate ad un altro soggetto (associazione, libero professionista o altro) che ha collaborato al progetto? No, tutte le fatture devono essere intestate unicamente al beneficiario del contributo.

Nella mia organizzazione è in corso un cambiamento di ragione sociale. Come mi devo comportare ai fini della rendicontazione?

La rendicontazione deve essere presentata dal soggetto beneficiario del contributo e tutti i giustificativi di spesa devono essere intestati al medesimo soggetto.

Non è consentita la cessione del contributo ad altro soggetto.

L'Amministrazione procederà a liquidare il contributo esclusivamente al soggetto beneficiario.

Ho dubbi riguardo all'identità della mia organizzazione, alla tipologia del progetto presentato (iniziativa commerciale/non commerciale/rivolta agli associati, ecc.), al mio regime fiscale per quanto riguarda l'IVA, a chi posso rivolgermi?

La figura di riferimento per fugare questi dubbi è il proprio commercialista.

C'è una lista di spese ammissibili? No. Sono ammesse a rendicontazione tutte le spese sostenute nel periodo compreso tra il **01/01/2024** e il **31/12/2024**, strettamente e direttamente riferibili all'ideazione e realizzazione del progetto. Non sono ammesse a rendicontazione imposte e tasse, ad eccezione dell'IVA se indetraibile (in questo caso il beneficiario deve presentare apposita dichiarazione firmata dal legale rappresentante con l'indicazione dei relativi riferimenti di legge).

Per la definizione delle spese non ammissibili si rimanda all'allegato 2 del bando (Note informative per la rendicontazione dei contributi).

Cosa si deve fare per rendicontare?

La modulistica necessaria ai fini della rendicontazione deve essere inviata alla pec: culturapromozione@pec.comune.bologna.it con i seguenti accorgimenti:

-inserire in CC contributicultura@comune.bologna.it

-indicare nell'oggetto il nome della vostra associazione/società/fondazione e 'consuntivo progetto avviso attività culturali 2024'.

Con riferimento al consuntivo, cosa devo indicare nello schema di bilancio? E nell'elenco analitico delle spese?

Nello schema di bilancio vanno inserite tutte le spese e le entrate relative alla totalità del progetto. Nell'elenco analitico delle spese invece basta inserire solo le spese relative al contributo del Comune di Bologna più il 25% dei costi coperti con altre risorse, proprie o di altri soggetti.

A quanto ammonta l'importo minimo delle spese da rendicontare?

È il contributo assegnato più il 25%. Per calcolare la cifra esatta basta moltiplicare il contributo per il coefficiente 1,25.

Il bilancio complessivo del progetto può essere in disavanzo?

L'eventuale disavanzo deve essere coperto da 'risorse proprie'.

Cosa succede se non presento la documentazione entro i tempi previsti (31/03/2025)? Il contributo viene revocato.

E se la documentazione inviata non è corretta o è incompleta? In questo caso sarete contattati per eventuali chiarimenti e integrazioni. La rendicontazione completa e integrata dovrà essere ri-trasmessa via PEC.

Se la spesa rendicontata non raggiunge il contributo concesso (più il 25%) oppure se non è documentata, cosa succede?

Il contributo verrà ridotto proporzionalmente (nel primo caso) o revocato (nel secondo).

Per ulteriori dubbi relativi ai moduli o altro scrivi a:
contributicultura@comune.bologna.it